

44
All. A

Comune di Cercola

Provincia di NAPOLI

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER L'ESERCIZIO 2012**



SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento	n.	19.610
1.1.2	Popolazione residente al 31/12/2010	n.	19.288
	di cui: maschi	n.	9.419
	femmine	n.	9.869
	nuclei familiari	n.	6.154
	comunità/convivenze	n.	2
1.1.3	Popolazione al 01/01/2010	n.	19.166
1.1.4	Nati nell'anno	n.	177
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.	118
	saldo naturale	n.	59
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.	606
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.	543
	saldo migratorio	n.	63
1.1.8	Popolazione al 31/12/2010	n.	19.288
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	1445
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1913
1.1.11	In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	3913
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	9394
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	2623
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2010	1,13
		2009	1,12
		2008	1,02
		2007	1,10
		2006	1,22
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2010	0,58
		2009	0,59
		2008	0,60
		2007	0,61
		2006	0,53
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n.
		entro il	
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente:		
	Nessun titolo	n.	
	Licenza elementare	n.	
	Licenza media	n.	
	Diploma	n.	
	Laurea	n.	
1.1.18	Condizione socio-economica delle famiglie:		
	Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indic demografiche in atto.		

12 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.

4

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n.

* Fiumi e Torrenti n

1.2.3 - STRADE

* Statali Km

49

* Provinciali Km

1

* Comunali Km

27

* Vicinali Km

3

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato

NO

* Piano regolatore approvato

SI 05/02/2002 D.P.R.C. N. 180

* Programma di fabbricazione

NO

* Piano edilizia economica e popolare

NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

NO

* Artigianali

NO

* Commerciali

NO

* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO
Area della superficie fondiaria (in mq.):

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P

P.I.P.



1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A	18	6
B1	18	12
B3	8	1
C	43	26
D1	13	10
D3	6	3
TOTALE	106	58

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2010 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 58
 fuori ruolo n.

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A		5	
B1		3	
B3		3	
C		8	3
D1		2	
D3		1	1
TOTALE		22	4

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A		6	2
B1		8	7
B3		1	
C		9	7
D1		5	5
D3		2	1
TOTALE		31	22

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A		2	1
B1		1	1
B3		1	
C		18	14
D1		3	3
D3		1	
TOTALE		26	19

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A		5	3
B1		6	4
B3		3	1
C		8	2
D1		3	2
D3		2	1
TOTALE		27	13

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2011	2012	2013	2014
1.3.2.1 Asili nido	postì n.				
1.3.2.2 Scuole materne	postì n.	6	6	6	6
1.3.2.3 Scuole elementari	postì n.	5	5	5	5
1.3.2.4 Scuole medie	postì n.	3	3	3	3
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	postì n.				
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca	km	29	29	29	29
- nera	km				
- mista	km				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n				
1.3.2.9 Rete acquedotto	km				
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. hq				
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.				
1.3.2.13 Rete gas	km				
1.3.2.14 Raccolta rifiuti:					
- civile	q.				
- industriale	q.				
- racc. diff.ta	s/n				
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n				
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.				
1.3.2.17 Veicoli	n.				
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n				
1.3.2.19 Personal computer	n.				

1.3.2.20 - Altre strutture

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2011	2012	2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI CIMITERIALI
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIO/SANITARI
ENTE D'AMBITO SARNESE ATO 3
CONSORZIO ASMEZ/ASMENET CAMPANIA

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni
uniti per ciascuna unione)**

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)



1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione



1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

 - FUNZIONI O SERVIZI:

 - MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

 - UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:
-

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE



Cercola è una cittadina collinare di età moderna, che fonda la propria economia sulle attività agricole e industriali; pur muovendoper ora passi incerti, il terziario, che lascia trasparire discrete potenzialità, cerca spazio per la propria affermazione.

La quasi totalità dei ercolesi, che presentano un indice di vecchiaia inferiore alla media, vive concentrata nel capoluogo comunale, a cui fanno corona i piccoli aggregati urbani di Ponte Cozzolino, Rutiglia e San Giovanni. Risulta contenuta l'espansione edilizia: infatti il tessuto urbano non è stato investito dai fenomeni di crescita che invece sono comuni a molte realtà vicine; ciononostante si è ormai verificata la fusione con le limitrofe Massa di Somma, Napoli, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio e Volla. L'abitato, dalla pianta allungata, si trova nella zona pianeggiante del territorio comunale, che presenta un profilo geometrico vario in quanto abbraccia anche le pendici del vulcano Somma-Vesuvio. Nel passato quest'ultimo era ricoperto da un folto manto boschivo, che è progressivamente scomparso in età moderna in seguito alla colonizzazione agraria. Tratto peculiare e dominante è il cosiddetto paesaggio degli orti, composto da appezzamenti geometrici e insediamenti rurali sparsi. Lo stemma comunale, concesso con Decreto del Presidente della Repubblica, raffigura un albero piantato su una terrazza verdeggiante, accostato ad una spiga di grano. Situata alle falde nord-occidentali del vulcano Somma-Vesuvio, beneficia di una rete viaria ben organizzata, che consente di accedere ai punti strategici del sistema dei collegamenti: è attraversata dalla strada statale n. 268 del Vesuvio e, mediante il casello della Zona Industriale, a 6 km di distanza, ha accesso alle autostrade A1 del Sole (Milano-Roma-Napoli) e A3 Napoli-Reggio Calabria. La cittadina può vantare piena autosufficienza per quel che riguarda il trasporto ferroviario: dispone infatti di stazione propria sulla tratta Napoli-Ottaviano-Sarno, uno dei quattro tronchi in cui si articola la linea Circumvesuviana. La relativa vicinanza (14 km) dà la possibilità di fruire agevolmente dell'aeroporto e del porto commerciale. Il comune non è autosufficiente per quanto attiene la sfera burocratico-amministrativa e di conseguenza dipende dagli specifici apparati di Nola e Napoli. Per i consumi e i servizi il punto di riferimento è costituito dal capoluogo di provincia.

Comune autonomo dal primo luglio del 1877, si è chiamata Massa di Somma fino al 1887; il toponimo attuale deriva invece dalla voce latina QUERCEA -in origine 'di quercia'-, attraverso la forma dissimilata e suffissata CERCULA. Fin dalle origini ha dovuto fare i conti con l'inquietante presenza del vulcano Somma-Vesuvio: il sito in cui sorge ai nostri giorni, infatti, è meno esposto alle eruzioni rispetto a quella dell'antico borgo di Massa; ciononostante nel 1944 la cittadina fu completamente distrutta da una delle frequenti eruzioni del vulcano. Il patrimonio storico-architettonico annovera alcuni edifici di notevole

interesse: i palazzi Carafa, De Campora e Pironti, le ville Villari e Rota, la masseria Laurentiana. Negli ultimi cinquant'anni l'andamento demografico ha fatto registrare tendenze contrastanti: a un notevole incremento, registrato nell'immediato secondo dopoguerra, si è contrapposta una marcata flessione negli ultimi decenni.

La comunità ha uno stile di vita che, senza rinnegare tradizioni e passato, riesce a cogliere gli elementi più significativi dei processi innovativi che si svolgono all'esterno. La componente predominante nell'economia, è l'industria, che presenta un ventaglio di attività ricco ed eterogeneo: numerose aziende operano nei comparti agro-alimentare, metallurgico, meccanico, chimico, petrolifero, della carta, della stampa, della gomma, della plastica, della cantieristica navale e delle costruzioni. Un ruolo decisivo, nello sfruttamento agricolo del territorio comunale, è stato svolto dalla bonifica: la terra, infatti, resa particolarmente fertile dai materiali eruttivi, è caratterizzata da un'alta densità produttiva e da una chiara specializzazione nel settore vitivinicolo e ortofrutticolo. La rete di distribuzione e i servizi sono più che sufficienti ad appagare i bisogni locali: è presente un congruo apparato commerciale accanto a sportelli bancari, agenzie assicurative, immobiliari e di servizi informatici. La cittadina possiede gli ordinari uffici municipali e postali, scuole materne, elementari e medie mentre, per quanto riguarda la disponibilità di centri sportivo-ricreativi, va segnalata la presenza di piscine, palestre, campi di calcio e circoli per cacciatori; l'assistenza sanitaria è assicurata da un dipartimento di prevenzione collettiva, un presidio di guardia medica e un poliambulatorio; l'apparato ricettivo difetta di strutture alberghiere.

Fondi comunitari

Nella nuova Programmazione 2007-2013 della politica di coesione economica e sociale dell'Unione Europea il comune rientra nell'Obiettivo "Convergenza" (che succede al precedente Obiettivo 1 della programmazione 2000-2006). A partire dall'1 gennaio 2007 nelle aree rientranti in tale obiettivo l'impiego dei "fondi strutturali" europei punta ad accelerare il processo di convergenza degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni di crescita e di occupazione. I settori prioritari d'intervento sono i seguenti: qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e della società basato sulla conoscenza, sull'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, sulla tutela dell'ambiente, sull'efficienza amministrativa.

Cfr. Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Il comune si è andato progressivamente accostando, nei suoi modelli di crescita e di sviluppo, agli archetipi suggeriti dai comuni limitrofi più popolosi, e, secondo una linea di



tendenza comune all'area metropolitana partenopea, comincia
ad instaurare fecondi rapporti di integrazione con
l'hinterland del capoluogo provinciale. Il Patrono San
Gennaro si celebra il 19 settembre



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE



2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I° anno successivo	II° anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	5507938,41	6140494,79	7126664,16	7715286,32	8138737,31	8138737,31	8,26
Contributi e trasferimenti correnti	4012443,77	4051508,10	2817611,03	715272,89	730901,82	430901,82	74,61-
Extratributarie	514874,67	788035,06	723941,00	700744,37	764988,37	764988,37	3,20-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10035256,85	10980037,95	10668216,19	9131303,58	9634627,50	9334627,50	14,41-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			105500,00	100000,00			5,21-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti			211000,00	200000,00			5,21-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	136832,08	408019,30	395000,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10172088,93	11388057,25	11379716,19	9431303,58	9634627,50	9334627,50	17,12-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	379063,36	799974,86	414000,00	426136,29	1050509,60	175754,38	2,93
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti			105500,00	100000,00	440000,00	440000,00	5,21-
Accensione mutui passivi	1367149,44	2289990,91	4630000,00				
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	483297,39	189562,04	200000,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2229510,19	3279527,81	5349500,00	526136,29	1490509,60	615754,38	90,16-
Riscossione di crediti		150000,00	390000,00				
Anticipazioni di cassa			2508814,20	2745009,49	2434916,70	2434916,70	9,41
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)		150000,00	2898814,20	2745009,49	2434916,70	2434916,70	5,31-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12401599,12	14817585,06	19628030,39	12702449,36	13560053,80	12385298,58	35,28-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	2308850,58	2786854,75	2656152,00	3031000,00	3071220,00	3071220,00	14,11
Tasse	3195787,83	3351096,06	2793568,26	2689492,72	2743282,57	2743282,57	3,73-
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3300,00	2543,98	1676943,90	1994793,60	2324234,74	2324234,74	18,95
TOTALE	5507938,41	6140494,79	7126664,16	7715286,32	8138737,31	8138737,31	8,26

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2011	2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	IMU I^ CASA	5,50	6,00				339.000,00	
IMU II^ CASA	6,00	9,60			1.381.000,00	1.647.000,00	1.381.000,00	1.647.000,00
Febbr. prod.vi	6,50	9,60						
Altro	6,50	2,00						
TOTALE					1.381.000,00	1.986.000,00	1.381.000,00	1.986.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

L'art. 13 del decreto-legge 201/2011 ha anticipato al 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dagli art. 8 e 9 del Dlgs n. 23/2011 che sostituisce l'ICI, ; tale norma contiene una disciplina transitoria per il triennio 2012/2014, al termine del quale è prevista l'entrata a regime dell' IMU secondo le disposizioni del D. Lgs. n.23/2011 in materia di federalismo municipale. L'entrata dell'IMU solo in parte rimarrà al Comune, mentre la metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base a tutti gli immobili, eccetto l'abitazione principale ed i fabbricati rurali strumentali, andrà allo Stato; la quota dello Stato, poi, non viene modificata dalle detrazioni di legge e dalle agevolazioni eventualmente stabilite dal Comune, che gravano quindi unicamente sulla quota di spettanza dell'ente locale; le disposizioni del D.L. n.201/2011 prevedono le aliquote base per diverse categorie di immobili, con facoltà per i Comuni di introdurre variazioni entro i limiti indicati dalla stessa norma. Nel bilancio di previsione 2012 è stata iscritta l'entrata da imposta municipale in base agli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. così come disposto dall'art. 13, comma 12bis, del DL n. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del DL n. 16/12. Il gettito stabilito dallo Stato di spettanza per l'Ente è previsto in € 339.000,00 per le abitazioni principali ed € 1.647.000,00 per gli altri immobili. Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 12 del 11.05.2012, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato "Il regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale Propria -IMU - " ; L'organo esecutivo, con provvedimento n. 50 del 12/06/2012, ha proposto al Consiglio Comunale di approvare le aliquote IMU stabilite nel predetto atto, in base al quale è stata predisposto lo schema di bilancio 2012, seppur in base a stime oggetto di possibili modifiche come chiarito nella deliberazione giuntales richiamata, per assicurare il gettito complessivo di € 3.633.000,00 di cui € 1.986.000,00 (339.000,00 +1.647.000,00) quota spettante all'Ente ed € 1.647.000,00 quota spettante allo Stato. In tal senso si richiamano note prot. n. 6678,7348,7827/2012;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8%, anche in una unica soluzione, l'aliquota da applicare agli imponibili irpef per l'anno 2012. Con provvedimento n. 35 del 06.06.2012, la Giunta comunale ha proposto al Consiglio la variazione in aumento dallo 0,5% allo 0,8% dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012.

La provvisione di gettito, quantificabile in € 965.000,00 è stata valutata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti all'anno 2009 e 2010 e di altri aspetti evidenziati nel provvedimento citato.

TARSU - (Tariffa rifiuti solidi urbani)

Le tariffe sono state confermate ed il gettito previsto, derivante dai ruoli, copre l'intero costo del servizio, comprensivo di quello per lo smaltimento rifiuti indifferenziati a cura della Provincia. La quota spettante all'Ente ammonta ad € 2.644.492,72, comprensiva delle addizionali ex Eca, e garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio. La percentuale di copertura dei costi complessivi anno 2012 è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella allegata al provvedimento di Giunta comunale n.36 del 06.06.2012;

TOSAP. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 45.000,00 tenendo conto del trend storico e degli aumenti delle tariffe deliberati con precedente provvedimento n. 53/2012;

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI DI AFFISSIONI

Il gettito delle entrate derivanti dalla imposta e diritti è stato stimato in € 42.000,00 tenendo conto del trend storico e degli aumenti delle tariffe deliberati con precedente provvedimento n. 53/2012;

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

con atto di G.C. n. 45 del 12.06.2012 è stato nominato il dipendente Di Porzio Concetta, quale responsabile dell'imposta municipale unica -IMU-

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3587453,65	3482620,48	1648716,03	88677,97	88235,01	88235,01	94,62-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	45836,62	139084,00	413151,00	414032,00	416312,64	116312,64	0,21
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	319891,21	389162,62					
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	59262,29	40641,00	755744,00	212562,92	226354,17	226354,17	71,87-
TOTALE	4012443,77	4051508,10	2817611,03	715272,89	730901,82	430901,82	74,61-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per quanto attiene ai trasferimenti statali, da quest'anno la compartecipazione dei Comuni all'IVA confluisce nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal D. Lgs. n.23/2011 che, rispetto all'anno 2011, è quindi determinato presuntivamente come segue:

- riduzione ai sensi dell'art.14, commi 1 e 2, del D.L. n.78/2010;
- riduzione ai sensi dell'art.28, commi 7 e 9, del D.L. n.201/2011;
- riduzione compensativa in ragione della differenza fra gettito IMU stimato (quota del Comune) e gettito ICI 2010, ai sensi dell'art.13, comma 17, D.L. n.201/2011;
- aumento a seguito della fiscalizzazione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica (art.2, commi 6 e 8, D. Lgs. n.23/2011);

Il gettito dei trasferimenti statali 2012 è stato previsto sulla base delle assegnazioni provvisorie consultabili sul sito del Ministero dell'Interno ed iscritte in bilancio al netto della sanzione per lo sfioramento del patto di stabilità anno 2011 :

assegnazioni da federalismo municipale 2012 2.322.194,74



Detrazione per mancato rispetto P.S.I. 2011 - 323.401,14

Totale FSR 1.992.793,60

Ex fondo sviluppo investimenti 74.140,65

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

TRA I TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE SONO STATI PREVISTI I FONDI PER I LIBRI DI TESTO DI CUI ALLA LEGGE N. 448/98 ED I FONDI DI CUI ALLA LEGGE 62/2000 BORSE DI STUDIO

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

TRA GLI ALTRI TRASFERIMENTI CORRELATI AD ATTIVITA' DIVERSE SONO STATI PREVISTI I FONDI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI FINANZIATE DALLA PROVINCIA E DALL'AMBITO TERRITORIALE N. 10

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	305721,76	345328,22	316621,00	328627,00	381571,00	381571,00	3,79
Proventi dei beni dell'Ente	141521,73	238793,28	297000,00	265000,00	275500,00	275500,00	10,77-
Interessi su anticipazioni e crediti		490,64	2688,00				
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	67631,18	203422,92	107632,00	107117,37	107917,37	107917,37	0,48-
TOTALE	514874,67	788035,06	723941,00	700744,37	764988,37	764988,37	3,20-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

Atteso che sono state abrogate le disposizioni che imponevano il blocco delle aliquote e delle tariffe di alcune imposte locali (art.13, comma 14, D.L. n.201/2011 come modificato dalla legge 44/2012), mentre il D.L.n.138/2011 ha restituito vigore alle disposizioni del D. Lgs n.360/1998 in materia di addizionale IRPEF introducendo inoltre la possibilità di determinare l'aliquota in materia progressiva sulla base degli scaglioni di reddito già stabiliti per l'IRPEF (art.1, comma 11); L'articolo 42 lettera f) del testo unico enti locali che attribuisce al Consiglio comunale la competenza relativa all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Quest'Ente ha approvato i seguenti provvedimenti per l'anno 2012:

atto di G.C. n. 31 del 09.05.2012 " Servizio Trasporto scolastico 2012/2013 - Direttive e quote a carico utenza";
atto di G.C. n. 53/2012, " Imposta pubblicità e diritti

pubbliche affissioni" e " Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche" ;

atto di C.C, n. 14 dell' 11.05.2012 " Adeguamento diritti di segreteria e d'istruttoria per pratiche urbanistiche-edilizie ";

atto di G.C. n. 41 del 12.06.2012 " Servizio di refezione scolastica anno 2012/2013- Determinazione tariffe e copertura costo servizio- Direttive.

SERVIZI A DOMANDA

L'organo esecutivo, con propri provvedimenti, ha determinato le percentuali di copertura dei seguenti servizi a domanda individuale :

atto n.41 del 12.06.2012 " Servizio di Refezione scolastica "percentuale di copertura assicurata 43% per l'anno 2013;

atto n. 30 del 09.05.2012 "Mercatini settimanali " compartecipazione a carico beneficiari 50%;

atto n. 39 del 06.06.2012 " Impianto polivalente v. platani "compartecipazione a carico beneficiari 38%;

SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative, preventivati in € 70.000,00 , sono stati destinati con atto G.C. n. 37 del 06.06.2012 per l'importo di € 35.000,00 agli interventi di spesa previsti dall'art. 208, comma 4, lettere a) e b), del D.Lgs 285/1992 (codice della strada), come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3017,47	3017,47					
Trasferimenti di capitale dalla Regione		163500,00	414000,00	381508,75	1050509,60	175754,38	7,85-
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	99814,00			44627,54			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	276231,89	633457,39					
TOTALE	379063,36	799974,86	414000,00	426136,29	1050509,60	175754,38	2,93

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Questa parte del Bilancio principalmente ha recepito il Programma delle opere pubbliche per il triennio 2012/2014 approvato con atto GM n.9/12.

La spesa per investimenti prevista per il 2012 è finanziata per il 25% dagli oneri di urbanizzazione pari ad € 100.000,00 come innanzi descritto, e da finanziamenti a carico totale o parziale di altri Enti Pubblici per i seguenti progetti: E-government, campo playground, Prot. civile, Ambiente

La spesa per investimenti prevista per il 2013 e per il 2014 è finanziata dagli oneri di urbanizzazione pari ad € 440.000,00 per ciascuno degli anni e da finanziamenti PON FESR a totale carico della Regione, comunicati dal Resp. UTC e dal Resp. del serv. Informatizzazione

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I° anno successivo	II° anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE			422000,00	400000,00	440000,00	440000,00	5,21-

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Con atto del C.C. n. 15 dell'11.05.2012 è stato approvato il provvedimento di " Adeguamento ed aggiornamento oneri di urbanizzazione";

In tema di utilizzo degli oneri di urbanizzazione l'art. 2, comma 41, del DL 225/2010 convertito in Legge 10/2011, ha previsto la possibilità fino al 31.12.2012 di utilizzare tali proventi per finanziare le spese correnti entro il limite del 50% ed un ulteriore quota non superiore al 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. La previsione per l'anno 2012, stimata dal Responsabile dell'U.T.C., è di € 400.000,00 e risultano destinati nella misura del 50%, pari a € 200.000,00, per il finanziamento della spesa corrente ed un ulteriore quota del 25%, pari a € 100.000,00, alla manutenzione ordinaria del patrimonio :

Spese correnti	200.000,00
Manutenzione ordinaria beni immobili	
Cap. 1094/1	60.000,00
Cap. 1094/02	40.000,00
 Totali	 300.000,00

Come previsto dalle vigenti norme per l'anno 2013 e 2014, gli oneri di urbanizzazione e i proventi del condono edilizio stimati in € 440.000,00 annui, sono stati destinati al finanziamento delle spese d'investimento previste nel programma delle OO.PP. approvato con atto di G.M. n. 9/12;

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I° anno successivo	II° anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti	1367149,44	2289990,91	4630000,00				
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE	1367149,44	2289990,91	4630000,00				

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

Per l'anno 2012 non è stato previsto alcun indebitamento stante la sanzione per il mancato rispetto del Patto di stabilità anno 2011. La legge di stabilità 2012 (art. 8 c. 1 legge 183/11) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento degli enti locali ed il limite allo stesso è stato diminuito all'8% nel 2012, al 6% nel 2013 ed al 4% dal 2014. Quindi, la modifica introdotta determina la riduzione, rispetto ai livelli attuali, dei limiti fissati per il ricorso ai mutui e ad altre forme di indebitamento da parte degli enti locali. Il successivo comma 3, nel sancire che le disposizioni di cui al richiamato articolo 8 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, dispone che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, a decorrere dall'anno 2013, gli enti locali riducono l'entità del debito pubblico. In caso di inadempienza si dispone la irrogazione delle sanzioni del divieto di assumere impegni in misura maggiore dell'anno precedente e di assumere personale a qualunque titolo. Quest'Ente, per ragioni di correttezza e prudenza, considerato i riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri provocati da nuove operazioni di indebitamento, ha ritenuto di non prevedere assunzione di nuovi mutui negli esercizi 2013 e 2014 come si evince dal programma delle OO.PP. approvato con atto GM n. 9/2012 e dalla tabella che segue relativa alla capacità

d'indebitamento dei prossimi esercizi .

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2012/2014

Totale entrate correnti 2010 da consuntivo approvato	€10.980.037,95
Quota delegabile 8% anno 2012	€ 878.403,03
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2012	€ 503.244,45
Totale entrate correnti 2011 accertamenti definitivi	€ 9.739.666,86
Quota delegabile 6% anno 2013	€ 584.380,01
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2013	€ 470.080,88
Quota delegabile 4% anno 2014	€ 389.586,67
Interessi passivi per mutui contratti nel 2010 in ammortamento nel 2014	€ 435.194,54



2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio in corso 2011	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti		150000,00	390000,00				
Anticipazioni di cassa			2508814,20	2745009,49	2434916,70	2434916,70	9,41
TOTALE		150000,00	2898814,20	2745009,49	2434916,70	2434916,70	5,31-

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa, di cui alla delibera della G.C. n.1/2012, quantificato in € 2.745.009,49 è stata iscritta nel bilancio 2012 nella parte Entrata titolo V e nella Spesa al titolo III.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI



3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2011 il quadro normativo relativo alla finanza degli enti locali è stato fortemente innovato con norme che si sono succedute e sovrapposte, fra le quali in sintesi le seguenti:

"D.L. n.16/2012 convertito nella L. n.44/2012;

"D.L. n.201/2011 convertito nella L.n.214/2011 (legge di stabilità per l'anno 2011), recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici;

"L. n.183/2011 (legge di stabilità per l'anno (2012);

"D.L. n.138/2011 convertito nella L.n.148/2011, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

"D.Lgs. n.23/2011, inerente disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;

Quest'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2011, giusta certificazione, del 28/03/2012 prot. n. 3966, relativa ai risultati ottenuti, trasmessa, come disposto dal comma 110 dell'art.1 della legge 220/2010, al Ministero dell'Economia e delle finanze con raccomandata A/R;

Il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità 2011 comporta le seguenti sanzioni (art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011) che esplicano effetti sulla redazione del Bilancio di previsione 2012:

"riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo anno 2010: per quest'Ente la riduzione ammonta ad € 329.401,14 ;

"divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio: per quest'Ente il limite è pari ad € 9.448.120,43, mentre le previsioni di impegno di spesa ammontano ad € 8.776.154,73 da cui bisogna dedurre la quota di € 202.451,38 concernente l'eccedenza delle entrate finali per il rispetto del patto di stabilità;

"divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti: l'ente non prevede per il triennio alcun indebitamento sulla base del programma triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di G.C. n. 9/2012;

"divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compreso co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto: l'ente con il programma triennale delle assunzioni, di cui alla delibera di G.C. n.51/2012, non ha previsto alcun tipo di assunzione;

"divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

"rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010: l'ente già dal 1° gennaio 2012 ha provveduto alla rideterminazione di cui sopra, e con decorrenza 01.06.2012, secondo quanto stabilito con deliberazione di G.C. n.38/2012, non provvederà alla corresponsione di alcuna indennità per gli amministratori locali;

"divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008): l'ente rispetterà il limite sancito dall'articolo 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, come comunicato dal responsabile servizio personale con nota prot. n. 5743/2012, avendo provveduto all'inserimento nello schema di bilancio delle corrispondenti risorse finanziarie;

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Un primo aspetto da considerare è dato dalla normativa sul Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2014, per cui, come previsto dall'art. 31 c. 2 legge 183/11 (Legge di stabilità 2012) e dalla Circolare MEF n. 5 del 14/02/2012, il calcolo dell'obiettivo programmatico 2012-2014 è stato inizialmente individuato in modo provvisorio sul sito web messo a disposizione dalla Ragioneria generale dello Stato; "inseguito tale obiettivo è stato confermato in base ai prospetti di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 5 giugno 2012 n. 0020386, non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, come indicato alla data odierna nel sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato;

"in base a tali disposizioni gli obiettivi programmatici per quest'Ente risultano i seguenti : € 857.600,23 per l'anno 2012 , € 838.234,85 per l'anno 2013 ed € 838.234,85 per l'anno 2014, valori da arrotondare per il calcolo effettivo del limite de quo in base al prospetto allegato al citato decreto ministeriale;

Il bilancio di previsione per il triennio 2012 /2014 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi programmatici 2012/2014;

"per l'anno 2012 il raggiungimento dell'obiettivo di € 857.600,00 ha determinato un eccesso di entrate finali rispetto alle spese finali per cui la somma di € 202.451,38 è stata accantonata, ed iscritta nel "Fondo Patto Stabilità Interno" al Titolo 1 Funz. 1 Serv. 3 Int. 9 ,così come previsto dal M.E.F. Circ.n. 12/2007 e dal Ministero Interno Circ. n. FL 05/07;

"le previsioni di entrate e spese correnti iscritte nel bilancio 2012/2014 in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, rispettano i predetti obiettivi programmatici come risulta negli appositi prospetti previsti dalle vigenti norme ed allegati al bilancio;

L'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, convertito nella legge 102/2009,

testualmente recita: nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi...omissis

"pertanto, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267/00, il funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'articolo 31 legge 183/2011;

"con nota prot. 1671 del 06.02.2012, e successiva di sollecito n.2371/2012, il Responsabile del servizio finanziario al fine di dare attuazione alle prescrizioni fissate dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, a quelle dettate per il rispetto dei vincoli relativi al Patto di Stabilità, nonché all'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata, invitava i Responsabili di settore a predisporre il crono programma delle entrate correnti e delle spese correnti nonché un piano programmatico dei pagamenti delle spese del titolo II in coerenza con le previsioni di incasso del titolo IV;

Constatato che:

"le problematiche sono evidenti soprattutto in termini di pagamento di spese in conto capitale, nella consapevolezza del forte contenimento delle previsioni di spesa corrente che escludono un ulteriore margine di manovra al fine di garantire l'erogazione minima dei servizi istituzionali ;

"non tutti i Responsabili di settore hanno ancora provveduto a dare puntuale riscontro a quanto richiesto dal Responsabile del servizio finanziario;

"rispetto alle previsioni delle entrate del tit. IV e delle spese in conto capitale titolo II risultanti nel prospetto allegato alla presente, risulta quanto segue : la previsione dei flussi di cassa di entrate del tit. IV pari ad € 826.136,29 è composta dalle seguenti somme : € 381.508,75 da entrate in c/capitale provenienti dall'U.E. , € 400.000,00 oneri di urbanizzazione ed € 44.627,54 da entrate in c/capitale provenienti da altri Enti (Provincia € 26.642,54 e dalla Presidenza Consiglio dei ministri €

17.985,00) ;

"la previsione delle spese del titolo II pari ad € 526.136,29 è costituita da € 100.000,00 oneri di urbanizzazione, € 44.627,54 da entrate in c/capitale provenienti da altri Enti , ed € 381.508,75 da entrate finanziate da contributi dell'U.E. che sono escluse dai limiti del patto di stabilità. Pertanto: il limite ai pagamenti del titolo II ammonta ad € 144.627,54 (526.136,29- 381.508,75), fino a che non si verificherà l'accredito delle restanti entrate da finanziamenti europei, che potranno permettere i corrispondenti pagamenti essendo legati ad ipotesi sottratte alla disciplina del Patto. Attualmente risulta pagata sul titolo II la somma di € 140.339,97 per spese relative ad anni pregressi.

L'Organo esecutivo con proprio atto ha stabilito che qualora i Responsabili di settore competenti, in ossequio al disposto dell'art. 9 c.1 lett. a) numero 2 del decreto legge 78/2009, dichiareranno nell'adozione dei provvedimenti di impegno o liquidazione la previsione di sfioramento dei limiti imposti dagli stanziamenti di bilancio o dalle regole di finanza pubblica (Patto di stabilità), il Responsabile del servizio finanziario sospenderà l'iter conseguente, per l'apposizione del vincolo di bilancio ovvero per il disposto pagamento, e ne darà immediata comunicazione ex art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/00 alla Giunta Comunale, al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale, ed al Presidente del Consiglio Comunale per l'assunzione delle decisioni di merito a salvaguardia dell'interesse generale ed al fine di non arrecare e/o contenere i danni a carico dell'Ente;

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	2.634.651,27	96,8	2.495.808,16	95,8	2.267.239,39	95,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	88.005,00	3,2	110.000,00	4,2	110.000,00	4,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidate						
" " " di sviluppo						
Totale	2.722.656,27		2.605.808,16		2.377.239,39	

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata	631.600,00	100,0	636.500,00	100,0	636.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	631.600,00		636.500,00		636.500,00	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	1.036.854,28	100,0	1.187.980,50	59,5	1.173.519,56	91,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			809.000,85	40,5	110.000,00	8,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.036.854,28		1.996.981,35		1.283.519,56	
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	484.637,25	100,0	479.640,93	100,0	479.542,16	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	484.637,25		479.640,93		479.542,16	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	107.900,20	75,0	106.962,77	100,0	102.507,50	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	36.000,00	25,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	143.900,20		106.962,77		102.507,50	

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 7						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
Programma N. 8						
Spesa corrente consolidata	486.891,55	100,0	525.990,71	82,7	515.987,30	82,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			110.000,00	17,3	110.000,00	17,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	486.891,55		635.990,71		625.987,30	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	2.814.609,94	98,2	2.862.335,44	96,3	2.860.036,26	96,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	50.622,54	1,8	110.000,00	3,7	110.000,00	3,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.865.232,48		2.972.335,44		2.970.036,26	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	574.010,24	100,0	646.096,57	100,0	571.096,57	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	574.010,24		646.096,57		571.096,57	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.000,00		5.000,00		5.000,00	

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Programma N. 12						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale						
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	8.776.154,73	98,0	8.946.315,08	88,7	8.611.428,74	95,1
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	174.627,54	2,0	1.139.000,85	11,3	440.000,00	4,9
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	8.950.782,27		10.085.315,93		9.051.428,74	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.722.656,27	2.605.808,16	2.377.239,39	
TOTALE (C)	2.722.656,27	2.605.808,16	2.377.239,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.722.656,27	2.605.808,16	2.377.239,39	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.634.651,27	96,8	2.495.808,16	95,8	2.267.239,39	95,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	88.005,00	3,2	110.000,00	4,2	110.000,00	4,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.722.656,27		2.605.808,16		2.377.239,39	
V.% su totale spese finali		30,4		25,8		26,3

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

GIUSTIZIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

3.4.1 - Descrizione del programma

POLIZIA LOCALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	78.738,00	80.400,00	80.400,00	
TOTALE (A)	78.738,00	80.400,00	80.400,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	552.862,00	556.100,00	556.100,00	
TOTALE (C)	552.862,00	556.100,00	556.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	631.600,00	636.500,00	636.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	631.600,00	100,0	636.500,00	100,0	636.500,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	631.600,00		636.500,00		636.500,00	
V.% su totale spese finali		7,1		6,3		7,0

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

ISTRUZIONE PUBBLICA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	114.032,00	116.312,64	116.312,64	
- PROVINCIA	23.000,00	33.000,00	33.000,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	101.000,00	162.000,00	162.000,00	
TOTALE (A)	238.032,00	311.312,64	311.312,64	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	798.822,28	1.685.668,71	972.206,92	
TOTALE (C)	798.822,28	1.685.668,71	972.206,92	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.036.854,28	1.996.981,35	1.283.519,56	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.036.854,28	100,0	1.187.980,50	59,5	1.173.519,56	91,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			809.000,85	40,5	110.000,00	8,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	1.036.854,28		1.996.981,35		1.283.519,56	
V.% su totale spese finali		11,6		19,8		14,2

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

CULTURA E BENI CULTURALI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	484.637,25	479.640,93	479.542,16	
 TOTALE (C)	484.637,25	479.640,93	479.542,16	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	484.637,25	479.640,93	479.542,16	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	484.637,25	100,0	479.640,93	100,0	479.542,16	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	484.637,25		479.640,93		479.542,16	
V.% su totale spese finali		5,4		4,8		5,3



3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

SPORT E RICREAZIONE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	25.000,00	25.500,00	25.500,00	
TOTALE (A)	25.000,00	25.500,00	25.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	118.900,20	81.462,77	77.007,50	
TOTALE (C)	118.900,20	81.462,77	77.007,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	143.900,20	106.962,77	102.507,50	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	107.900,20	75,0	106.962,77	100,0	102.507,50	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	36.000,00	25,0				
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	143.900,20		106.962,77		102.507,50	
V.% su totale spese finali		1,6		1,1		1,1

3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

TURISMO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						



3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

VIABILITA' E TRASPORTI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	486.891,55	635.990,71	625.987,30	
TOTALE (C)	486.891,55	635.990,71	625.987,30	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	486.891,55	635.990,71	625.987,30	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	486.891,55	100,0	525.990,71	82,7	515.987,30	82,4
" " di sviluppo						
Spesa per investimento			110.000,00	17,3	110.000,00	17,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	486.891,55		635.990,71		625.987,30	
V.% su totale spese finali		5,4		6,3		6,9

3.4 - PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

TERRITORIO E AMBIENTE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	67.117,37	67.117,37	67.117,37	
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE	2.794.084,29	2.877.965,97	2.877.965,97	
TOTALE (A)	2.861.201,66	2.945.083,34	2.945.083,34	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	4.030,82	27.252,10	24.952,92	
TOTALE (C)	4.030,82	27.252,10	24.952,92	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.865.232,48	2.972.335,44	2.970.036,26	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	2.814.609,94	98,2	2.862.335,44	96,3	2.860.036,26	96,3
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	50.622,54	1,8	110.000,00	3,7	110.000,00	3,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	2.865.232,48		2.972.335,44		2.970.036,26	
V.% su totale spese finali		32,0		29,5		32,8

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

SETTORE SOCIALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	97.212,92	99.157,17	99.157,17	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	97.212,92	99.157,17	99.157,17	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI ENTRATE VARIE	476.797,32	546.939,40	471.939,40	
TOTALE (C)	476.797,32	546.939,40	471.939,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	574.010,24	646.096,57	571.096,57	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	574.010,24	100,0	646.096,57	100,0	571.096,57	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	574.010,24		646.096,57		571.096,57	
V.% su totale spese finali		6,4		6,4		6,3

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO ECONOMICO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
V.% su totale spese finali		0,1				0,1



3.4 - PROGRAMMA N. 12

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI PRODUTTIVI

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA

REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2012		2013		2014	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONDI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I° Anno successivo</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONDI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>2.722.656,27</p> <p>2.605.808,16</p> <p>2.377.239,39</p> <p>7.705.703,82</p>	
2	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I° Anno successivo</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONDI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
<p>programma n.</p> <p>3</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>631.600,00</p> <p>636.500,00</p> <p>636.500,00</p> <p>1.665.062,00</p> <p>239.538,00</p> <p>1.036.854,28</p> <p>1.996.981,35</p> <p>1.283.519,56</p> <p>3.456.697,91</p> <p>425.000,00</p>	

Denominazione del programma			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
Programma n.			
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	484.657,25	
	I ^o Anno successivo	479.640,93	
	II ^o Anno successivo	479.542,16	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	1.443.820,34	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	143.900,20	
	I ^o Anno successivo	106.962,77	
	II ^o Anno successivo	102.507,50	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	277.370,47	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	76.000,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
7	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza		
	I ^o Anno successivo		
	II ^o Anno successivo		
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
8	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	486.891,55	
	I ^o Anno successivo	635.990,71	
	II ^o Anno successivo	625.987,30	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	1.748.869,56	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
programma n.			
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	2.865.232,48	
	I ^o Anno successivo	2.972.335,44	
	II ^o Anno successivo	2.970.036,26	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	56.235,84	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	201.352,11	
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	8.550.016,23	
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	574.010,24	
	I ^o Anno successivo	646.096,57	
	II ^o Anno successivo	571.096,57	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	1.495.676,12	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	295.527,26	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	5.000,00	
	I ^o Anno successivo	5.000,00	
	II ^o Anno successivo	5.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	15.000,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
12	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza		
	I ^o Anno successivo		
	II ^o Anno successivo		
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
programma n.			
	TOTALE COMPLESSIVO		
	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	8.950.782,27	
	I ^o Anno successivo	10.085.315,93	
	II ^o Anno successivo	9.051.428,74	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	17.864.436,06	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	642.184,54	
	Provincia	89.000,00	
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	201.352,11	
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate	9.290.554,23	



SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI

PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	



4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

LE SPESE CORRENTI

Le spese previste, sulla base delle indicazioni fornite dall'Assessore al Bilancio, sono state fortemente contenute al fine di rispettare gli equilibri di bilancio ed il Patto di Stabilità, tenendo conto degli impegni pluriennali (contratti, convenzioni, ecc.), dei limitatissimi impegni anno 2012, ed infine delle informazioni trasmesse con varie note dai responsabili di settore o a disposizione dell'ufficio Ragioneria. La consistenza del fondo di riserva ordinario, quantificato sui valori minimi, rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, articolo 40, ed è pari allo 0,3086% delle spese correnti.

L'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del più volte citato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita " Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel bilancio preventivo degli enti territoriali" e dato atto che nella stesura del bilancio di previsione 2012 non è stata prevista la spesa per tali incarichi ;

IL D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, relative alla riduzione delle spese per missioni, per studi e incarichi di consulenza, formazione, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio di autovetture, al divieto di sponsorizzazione;

Nello schema di bilancio per l'esercizio 2012 non sono stati previste spese per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, per sponsorizzazioni, solo € 2.500 per formazione del personale (limite notevolmente inferiore al 50% della spesa dell'anno 2009 ammontante ad € 10.273), mentre per il noleggio delle autovetture già risulta agli atti, nota prot. n. 7678 del 11.06.2012 del Responsabile settore P.M, la dismissione di n. 2 vetture, e si procederà tra l'altro anche alla dismissione dell' ultima autovettura in noleggio;

Con il provvedimento giuntale n. 44 del 12.06.2012 è stato approvato il " Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ", che include specifici indirizzi agli organi gestionali per un sensibile contenimento delle spese di esercizio;

SPESE DI PERSONALE

Quest'Ente, sottoposto al patto di stabilità interno, deve assicurare la riduzione delle spese di personale (art. 1

c. 557 L. 296/06) . Il limite cui fare riferimento è l'anno 2009 ed ammonta ad € 2.251.963,49 calcolato tenendo conto essenzialmente delle esclusioni previste dalla Circ. MEF N. 9/2006. La previsione di spesa del personale 2012 (art. 1 c. 557 L. 296/06) ammonta ad € 2.017.856,72 al netto della spesa di € 300.000,00 , per la stabilizzazione nell'anno 2011 di n. 15 L.S.U., rimborsata dalla Regione Campania (comunicazione ufficio personale prot. n.1869/2012).

Tale contributo per l'anno 2012 e 2013 riduce la spesa di personale (ex art. 1 c. 557 L. 296/06) e non influisce sui saldi finanziari del Patto di stabilità. L'Ente dal 2014 non beneficerà di tale contributo regionale e la stima effettuata sul personale in servizio a tempo indeterminato rileva il superamento della soglia di spesa anche dell'anno 2009, nonostante il forte contenimento nel bilancio 2012 della spesa di personale (es. Staff, Buoni pasto, IRAP, etcà). Tale situazione si ripercuoterà sulle possibilità assunzionali future, pertanto l'ente prevedibilmente ex articolo 76 c. 7 D.L. 112/2008 (come riformulato dall'art. 14 c. 9 D.L. 78/2012, dall'art. 1 c. 118 L. 220/2010, dall'art. 20 c.9 D.L. 98/2011, dall'art. 4 c. 103 L. 183/2011 ed infine dall'art. 4-ter c. 10 L. 44/2012 a decorrere dal 29.4.2012) non potrà beneficiare nell'immediato delle cessazioni dal servizio, che si verificheranno o che si sono già verificate, con ripercussioni negative, data la cronica carenza di personale dipendente, sull'efficacia, efficienza, ed economicità dell'attività istituzionale erogata dall'Ente.

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è stata calcolata sia tenendo conto dei limiti previsti dalla Legge 296/96 art. 1 c. 557, al netto delle decurtazioni possibili (essenzialmente rispettando le previsioni di cui alla citata circolare n.9/2006), sia escludendo ogni decurtazione, come disposto con la deliberazione n. 27 del 2011 della Corte dei Conti ,sezioni riunite. Secondo la prima ipotesi si rileva per gli anni 2012 e 2013 una diminuzione, mentre per l'anno 2014 un incremento seppur estremamente limitato rispetto agli anni precedenti. Invece in merito alla seconda ipotesi si registra un aumento nell'anno 2012, un riduzione l'anno successivo, e un nuovo aumento, seppur contenuto, nell'anno 2014. Tutto ciò è dovuto in prevalenza alla forte contrazione della spesa corrente, alle riduzioni dei trasferimenti statali e dal 2014 al mancato contributo regionale. Ad ogni modo l'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente (il cui limite è notevolmente inferiore a quanto stabilito dall'articolo 76 c. 7 DL 112/2008 come modificato dai successivi interventi normativi) va valutata fondamentalmente alla luce del prioritario obbligo per l'Ente di riduzione della stessa, quale limite imposto per poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato.

Con provvedimento n. 51/2012 la Giunta Comunale ha



approvato il fabbisogno del personale, in cui non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato per il triennio 2012-2014, e con provvedimento n. 52/2012 ha fornito indirizzi al responsabile del personale al fine di contenere la spesa per i buoni pasto, attraverso una rimodulazione dell'orario di servizio dei dipendenti, con decorrenza 01.07.2012.



SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)



5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	1.446.809,99		526.275,58	197.084,16	215.639,13
di cui:					
- oneri sociali	250.501,28		121.479,19	45.140,28	45.312,80
- ritenute IRPEF	264.570,59		124.425,27	30.944,52	39.388,00
2. Acquisto beni e servizi	1.077.056,45		108.377,47	574.621,46	104.560,26
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	13.606,95			154.563,58	
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	2.687,24				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.687,24				
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	16.294,19			154.563,58	
7. Interessi passivi	6.844,89			149.302,00	1.198,76
8. Altre spese correnti	139.610,22		42.655,22	21.394,01	15.107,02
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.686.615,74		677.308,27	1.096.965,21	336.505,17

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

segue

Classificazione funzionale	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi	39.297,96		289.029,95		289.029,95
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	5.000,00				
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.000,00				
7. Interessi passivi	109.748,31		129.799,18		129.799,18
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	154.046,29		418.829,13		418.829,13

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					74.867,74
di cui:					
- oneri sociali					15.410,36
- ritenute IRPEF					12.158,41
2. Acquisto beni e servizi		2.096,00	2.551.812,51	2.553.908,51	372.851,05
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					475.887,03
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					475.887,03
7. Interessi passivi		8.256,58	44.281,34	52.537,92	338,29
8. Altre spese correnti					2.176,18
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		10.352,58	2.596.093,85	2.606.446,43	926.120,29

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale					
di cui:					
- oneri sociali					
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto beni e servizi		25.672,05			25.672,05
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
4. Trasferimenti a imprese private					
5. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		25.672,05			25.672,05

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica		
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale		2.460.676,60
di cui:		
- oneri sociali		477.843,91
- ritenute IRPEF		471.486,79
2. Acquisto beni e servizi		5.145.375,18
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		649.057,56
4. Trasferimenti a imprese private		
5. Trasferimenti a Enti pubblici		2.687,24
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		2.687,24
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		651.744,80
7. Interessi passivi		449.769,35
8. Altre spese correnti		220.942,65
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		8.928.508,58

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	401.506,20			316.305,99	
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	31.979,82			5.360,00	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	401.506,20			316.305,99	
TOTALE GENERALE	3.088.121,94		677.308,27	1.413.271,20	336.505,17

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

... segue

Classificazione funzionale	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione servizio 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	99.551,83		649.794,54		649.794,54
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.	9.180,00				
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	99.551,83		649.794,54		649.794,54
TOTALE GENERALE	253.598,12		1.068.623,67		1.068.623,67

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

... segue

Classificazione funzionale	9 Gestione territoriale e dell'ambiente				10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico servizio 04	Altre servizio 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	258.727,70		149.031,28	407.758,98	17.641,00
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.			70.713,20	70.713,20	17.641,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici	164.600,00			164.600,00	
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane	164.600,00			164.600,00	
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	164.600,00			164.600,00	
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)	423.327,70		149.031,28	572.358,98	17.641,00
TOTALE GENERALE	423.327,70	10.352,58	2.745.125,13	3.178.805,41	943.761,29

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

.... segue

Classificazione funzionale	11 Sviluppo economico				
	Industria: artigianato servizio 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altre servizio da 01 a 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi					
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.					
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.					
3. Trasferimenti a imprese private					
4. Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le C.le					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Az. sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Aziende di pubblici servizi					
- Altri Enti Amm.ne Locale					
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)					
6. Partecipazioni e Conferimenti					
7. Concess. cred. e anticipazioni					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)					
TOTALE GENERALE		25.672,05			25.672,05

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

segue

Classificazione funzionale	12	
	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi		1.892.558,54
di cui: - beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient.		134.874,02
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		
3. Trasferimenti a imprese private		
4. Trasferimenti a Enti pubblici		164.600,00
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le C.le		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		164.600,00
- Comuni e Unione Comuni		
- Az. sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Aziende di pubblici servizi		
- Altri Enti Amm.ne Locale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		164.600,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		
7. Concess. cred. e anticipazioni		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (1+5+6+7)		2.057.158,54
TOTALE GENERALE		10.985.667,12

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE



6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il coordinamento generale della programmazione, affidata al Segretario Generale dell'Ente, è finalizzato all'impostazione delle indicazioni di massima, intesa a concretizzare le direttive politiche degli amministratori, nella gestione delle singole Aree di Responsabilità. Al Segretario Generale compete la supervisione e il coordinamento del personale dell'Ente con indicazione della linea guida da seguire nella realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati ai singoli Responsabili ed ai loro servizi, compresa la gestione giuridica del personale. Gli obiettivi saranno indicati dettagliatamente nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) in coerenza con quanto prescritto dal D.Lgs. 150/2009 per il Piano della Performance e precisamente:

- gli obiettivi saranno specifici e misurabili in termini concreti e chiari, anche attraverso la presenza di indicatori;
- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e ai programmi politici, per cui devono essere corrispondenti alle indicazioni a carattere generale contenute negli strumenti di programmazione pluriennale;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati riferibili ad un arco temporale determinato;

- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione, con riferimento ove possibile al triennio precedente, in modo da terminare esiti di miglioramento;

- correlati alla qualità ed alla quantità delle risorse, umane, strumentali e finanziarie disponibili.

Tutti i documenti programmatici, alla luce di quanto riportato, risultano essere coerenti tra loro e rispettosi dei principi dettati in tema di ordinamento finanziario e contabile nonché della vigente normativa disciplinante il Patto di Stabilità triennio 2012/2014. I documenti sono stati redatti nella consapevolezza delle accentuate criticità economico-finanziarie che caratterizzano l'attività amministrativa dell'Ente, riguardanti la liquidità di cassa, i pagamenti anni 2010 e 2011 da effettuare, la problematica delle utenze, ed altri aspetti già evidenziati in diverse comunicazioni dall'attuale responsabile del servizio finanziario, dall'assessore al Bilancio, e dal Collegio dei revisori. Il forte contenimento delle spese correnti, di euro 874.417,08 se si considera la media delle spese correnti degli ultimi tre esercizi finanziari pari a 9.448.120,43 euro, ha dovuto comunque tener obbligatoriamente conto delle spese legate a contratti o convenzioni in essere, sulle quali non è stato possibile agire. Con deliberazione di G.C. n. 44/2012, sono stati dettati specifici indirizzi politico-gestionali per procedere ad un sensibile contenimento dei costi di funzionamento. Le scelte operate con gli atti di programmazione annuali e triennali rappresentano uno sforzo

notevole per intraprendere un percorso di risanamento e recupero della stabilità finanziaria dell'Ente. Non si ravvisano ulteriori margini di manovra in quanto ogni ulteriore decurtazione della spesa renderebbe improbabile garantire livelli minimi nell'erogazione dei servizi essenziali dell'ente. Le entrate sono state previste sulla base di criteri prudenziali e di attendibilità, evitando di inserire poste contabili di dubbia esigibilità, escludendo, nel contempo, l'utilizzo di avanzi presunti, che peraltro inciderebbero sulla liquidità e non sarebbe utili ai fini del rispetto del P.S.I.. Resta la necessità di operare per accrescere la capacità di introitare risorse anche con opportune misure organizzative. In tal senso devono essere intese le deliberazioni di G.C. n. 24 e n. 25 del 27.04.2012, esecutive ai sensi di legge, nonché le deliberazioni di C.C. n. 13 e n. 18 del 11.05.2012. Su tale indirizzo si innesta la richiamata nota prot. n. 7827/2012 del C.d.R. la quale invita, tra l'altro, gli organi di vertice ad adottare misure organizzative per il recupero dei tributi e/o canoni, fitti attivi, etc, (ad esempio è auspicabile un rafforzamento dell'ufficio tributi attualmente afflitto da grave carenza di personale dipendente e da altre problematiche già evidenziate dall'assessore al bilancio e dal responsabile del servizio con proprie note agli atti d'ufficio). Va comunque costantemente monitorato l'andamento degli introiti relativi all'IMU, che potrebbe richiedere interventi correttivi. Resta inteso che eventuali maggiori entrate, basate su realizzi certi, dovranno essere prioritariamente destinate alla copertura di specifiche spese come per legge, ad eventuali minori entrate delle poste di bilancio oggetto di previsione (ad esempio per la problematica IMU), e per creare liquidità necessaria a dare stabilità finanziaria all'Ente.

Nella stesura dello schema bilancio di previsione si è tenuto conto:

"della sanzione prevista per il mancato rispetto del Patto di stabilità 2011(art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011);

"dei tagli di spesa previsti nelle deliberazioni approvate dalla giunta comunale:

- atto n.38/2012 di rinuncia indennità amministratori con decorrenza 01.06.12;

- atto n. 41/2012 di differimento a gennaio 2013 refezione scolastica a.s. 2012/2013;

- atto n. 52/2012 di indirizzo per la riduzione costo buoni pasto;

- atto n. 49 del 12.06.2012 riduzione dei fondi per il F.U.A.;

- determinazione n. 374 del 18.06.2012 relativa alla riduzione costi personale di staff ;

"che le previsioni di entrate e spese correnti iscritte nel bilancio 2012/2014 in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, rispettano gli obiettivi programmatici come risulta negli appositi prospetti allegati al presente atto;

"della proposta di modifica all'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF, che il consiglio comunale dovrà approvare preliminarmente all'adozione del bilancio ;

"della determinazione delle aliquote dell' IMU che dovranno essere deliberate dal Consiglio comunale preliminarmente all' approvazione del bilancio;

"della determinazione delle tariffe e dei canoni, come sopra specificato;

"della destinazione dell' introito degli oneri di urbanizzazione a spese correnti per il 75% (50% + 25%) ed alle spese di investimento per il 25%;

"della correlazione fra le entrate e le spese vincolate per legge;

"della destinazione vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;

Cercola li 18/06/2012

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale

